

CULTURA E SOCIETÀ NELL'ETÀ BAROCCA



Roma, 27-29 Marzo 2014

ABSTRACT

“SU IL SIPARIO”.

CORTESIA E RAPPRESENTAZIONE NELLA TEORIA EPISTOLARE BAROCCA *

CARMEN SERRANO SÁNCHEZ

Universidade de Lisboa; Universidad de Alcalá

El pensamiento barroco / pinta virutas de fuego,
hincha y complica el decoro.
Sin embargo... / ¡Oh!, sin embargo,
hay siempre un ascua de veras / en su incendio de teatro.
Proverbios y cantares,
Antonio Machado.

Tipicamente barocca, la concezione del mondo come teatro influì sui comportamenti sociali di buona parte dell'età moderna. Secondo alcuni autori, il essere sociale spostò l'essere individuale e si accrebbe dunque la preoccupazione di dimostrare la posizione sociale, fosse reale o inventata, cercando di ispirare rispetto, ammirazione o anche invidia. Ed in questo contesto, le lettere diventarono lo scenario ideale dove autori e destinatari poterono costruire una rappresentazione di se stessi che gli permetteva di mostrarsi così come volevano essere visti. Nel mio intervento tenterò di determinare se la teoria epistolare barocca si fece eco delle critiche rinascimentali alla mancanza di sincerità propria delle cortesie dell'epoca, restando fedele alla semplicità classica che difendevano. O se, per contro, la precettistica epistolare si lasciò trascinare dalla teatralità de trattamenti ogni volta più affettati e grandiloquenti che cominciavano ad inondare la corrispondenza di questo momento, come se aprire una lettera fosse la stessa cosa che alzare il sipario.

* Funded by the European Research Council, ERC Advanced Grant 2011, GA 295562.